

VERBALE DI DISCUSSIONE ALLEGATO ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 04 DEL 08.03.2017.

La sindaca introduce ed illustra il Documento Unico di Programmazione soffermandosi sulle parti modificate dopo l'approvazione da parte del Consiglio nel luglio 2016. Al termine dell'illustrazione la Sig.ra Guardamagna osserva che a pag. 2 del DUP c'è una ripetizione. La Sindaca ne prende atto. Il Sig. Droschi chiede chiarimenti riguardo ai contenuti da pag. 22 in poi, in particolare per quanto riguarda il sistema idrico integrato. Chiede se non sia possibile al Comune fare interventi in modo diretto. La Sindaca ricorda che proprietario e gestore unico della rete idrica integrata è Pavia Acque. Dopo aver spiegato i criteri di finanziamento delle opere e degli interventi da attuarsi da parte del proprietario/gestore, illustra per grandi linee quale dovrebbe essere il cronoprogramma per la realizzazione degli interventi, con particolare riferimento agli impianti di depurazione. Compito del Comune è quello di monitorare e sollecitare l'esecuzione dei lavori, tenendo presente che per Bressana sono in programma interventi per circa 1.900.000 euro. Il Sig. Ciardiello chiede chiarimenti in relazione alla "mobilità sostenibile" ed alle previsioni contenute in proposito nel DUP. La Sindaca chiarisce che, anche in base ad opinioni di esperti sentiti in relazione alla possibilità di rivedere la viabilità all'interno del centro abitato di Bressana, allo stato non ci sono particolari alternative per "alleggerire" il traffico su via Depretis. Il Sig. Ciardiello sottolinea che è proprio la mancanza di un piano organico relativo alla viabilità che blocca qualsiasi tipo di alternativa. L'Assessore Ursino reintroduce la possibilità di utilizzare Via Rossina, una volta risolte le problematiche con i proprietari. Il Sig. Ciardiello obietta che tale intendimento non è una novità e che, comunque, non sarebbe risolutivo. E', comunque, un inizio, uno "sfogo" prosegue l'Assessore Ursino. Ancora Ciardiello: in tema di "tutela dell'ambiente" chiede delucidazioni in merito alla realizzazione del "bosco/parco natura in riva al Coppa". La sindaca spiega che si è già in fase di conclusione degli accordi con la proprietà per l'acquisizione dell'area.

Il Sig. Droschi esprime il "desiderio" che cessino i miasmi che fuoriescono dal Coppa. La Sindaca spiega che, dopo la Conferenza di servizio svoltasi negli anni precedenti, già da qualche tempo non si sentono più i miasmi grazie anche ai nuovi depuratori, pubblico e privato. Inoltre, per rinaturalizzare il Coppa sono in corso accordi intercomunali con l'azienda produttrice di lieviti di Casteggio.

Il Sig. Droschi chiede, in relazione alla previsione di realizzazione di barriere fonoassorbenti, se esse siano previste per la strada o per la ferrovia a Bottarone. La Sindaca chiarisce che sono per la strada. Anche se, continua Droschi, secondo i dati del piano di zonizzazione acustica sarebbero più utili per la ferrovia. Effettua poi, con alcune osservazioni riguardanti la presenza di amianto nella azienda agricola (dopo Cascina Bella). La Sindaca, con l'aiuto del Tecnico Comunale presente in sala Consiliare, chiarisce che la questione è sotto controllo e, con i tempi previsti, gli interventi di bonifica saranno attuali dalla proprietà.

Il Sig. Droschi suggerisce di utilizzare gli strumenti previsti dallo statuto per "sentire" la popolazione in merito ai dossi realizzati su Via Depretis.

La Sindaca non condivide: la scelta effettuata non si modifica.

Ancora Droschi chiede di chiarire se la strada arginale sia effettivamente di competenza di Bressana o se, invece non competa a Rea e quindi se sia corretto che il finanziamento regionale sia stato inserito, così come il costo dell'opera, nel Bilancio di Previsione.

La Sindaca chiarisce che i fondi potrebbero essere gestiti dall'AIPO, tuttavia il progetto e la richiesta di finanziamento seppur in forza all'appartenenza al Consorzio fra Bressana, Rea e Pinarolo, sono stati effettuati dall'U.T. di Bressana.

Il Sig. Droschi sottolinea che l'argine non è di competenza di Bressana, ma di Rea e, dunque, la previsione dei 350.000 euro contenuti nel DUP e nel Bilancio Preventivo, non dovrebbe essere riportata nei documenti finanziari di Bressana. In proposito deposita agli atti una lettera del Sindaco di Rea dalla quale si evince che la competenza relativa alla realizzazione della strada arginale spetta

a Rea in quanto Capo Consorzio. Tuttavia precisa la Sindaca, poiché il progetto è stato redatto ed approvato da Bressana ed il finanziamento è stato richiesto sempre da Bressana, è giusto che la voce sia riportata nei documenti finanziari di Bressana. Come si nota, del resto, la previsione è riportata sia in entrata che in uscita, pertanto, a fronte di mancato finanziamento l'opera non sarà realizzata e, a livello contabile, non sposta niente.

Dopo di che uno scambio di battute scherzose fra l'Assessore Ursino ed il Consigliere Droschi viene riportato a verbale per espressa richiesta di quest'ultimo.

Il Sig. Ursino imputa al Sig. Droschi di essere andato a "sfrugugliare" presso il Sindaco di Rea, che ha colto l'occasione per sollecitare a Bressana il pagamento di vecchie quote relative alla concessione demaniale per il transito sull'argine.

Il Sig. Droschi chiede, sempre scherzosamente, al Segretario di riportare a verbale l'accusa di "sfrugugliamento" rivoltagli da Ursino.

Cosa che, puntualmente, avviene.